



Comune di Modena Assessorato all'Ambiente, Agricoltura e Mobilità Sostenibile

RISPOSTA A INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA presentata dal Gruppo Consiliare Lega Modena – P.G. 239997 del 23/09/2020

OGGETTO: Riprogrammare il trasporto pubblico locale

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si premette quanto segue:

Gli Enti Locali della Provincia di Modena sono soci dell'Agenzia della Mobilità, la società che ha tra gli obiettivi principali quelli del governo della mobilità del trasporto pubblico locale. Organismo consultivo dell'Agenzia è il Comitato Permanente della Mobilità che ha l'obiettivo di assicurare il coordinamento degli Enti Locali delle politiche sulla mobilità: nel comitato sono rappresentate la Provincia, il Comune di Modena, le Unioni dei Comuni così da garantire tutta la rappresentanza territoriale

In merito agli specifici quesiti si consiglia la lettura dell'apposito capitolo della Relazione del Pums da pagina 194 a pagina 229 di cui si riporta una sintesi.

La rete urbana di trasporto pubblico locale di Modena ha un'estensione di circa km. 199 di cui 25 km. attrezzati con impianto filoviario.

Il servizio urbano garantisce una copertura territoriale e demografica superiore all'83%, assicurando una forte capillarità e accessibilità.

La rete del servizio urbano ha 13,5 km, di corsie preferenziali, inoltre nel territorio comunale sono presenti 7 impianti semaforici con preferenziamento ai mezzi pubblici e/o barriere a protezione di corsie riservate ai bus TPL.

Il servizio urbano di Modena è composto di 14 linee, con frequenze che variano da 10 a 30 minuti nei giorni feriali. Ogni linea collega parti periferiche del territorio comunale con il centro cittadino, intercettando le altre linee almeno in uno dei sei (6) punti di interscambio previsti: 1) autostazione, 2) stazione ferroviaria, 3) Largo Garibaldi, 4) Piazzale Risorgimento, 5) Parcheggio di interscambio Via Gottardi, 6) Polo scolastico in Viale Leonardo da Vinci.

Le tre linee filoviarie (la 6, la 7 e la 11) attraversano il centro storico sulle direttrici nord-sud e est-ovest, mentre le altre 11 linee lo lambiscono percorrendo i Viali di circonvallazione.

Il servizio è in funzione dalle ore 6.30 circa alle ore 20.30 circa.

Il servizio, nei giorni feriali, si integra nei principali capilinea urbani con il servizio a chiamata Prontobus Modena che copre la maggior parte dei settori più periferici della città, non coperti dal servizio urbano.

Nel 2019 il servizio urbano ha effettuato corse per 4.602.963 vett.*km.; i viaggiatori trasportati nell'anno sono stati n° 7.952.936.

Il servizio urbano è svolto con complessivi 95 mezzi di cui 21 filoviari. I mezzi utilizzati sono alimentati a metano o elettrici, con una età media certificata nel 2019 pari a 7,8 anni.

L'accessibilità al sistema di trasporto urbano è assicurata da un'estesa rete di oltre 1.000 fermate di cui circa 170 dotate di pensiline.

L'Agenzia, dal 2005, effettua ogni anno un'indagine sulla soddisfazione degli utenti del servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano: si riporta di seguito il trend dal 2006 al 2017 dove il giudizio iniziale si riferisce ad una valutazione sintetica e complessiva del servizio di trasporto pubblico utilizzato, rilasciata dagli utenti all'inizio dell'intervista e il giudizio finale ad una ulteriore valutazione sintetica e complessiva, ponderata al termine dell'intervista, dopo aver analizzato e giudicato i singoli elementi di cui si compone il servizio utilizzato.

		2006	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Giudizio Iniziale	media voto	7	7	7,1	7	6,9	7	7	6,9	6,9	7,1	7,1
Giudizio Finale	media voto	7,2	7,2	7,3	7,2	7	7,3	7,3	7,1	7,1	7,2	7,3

Rispetto agli obiettivi del PUMS, il trasporto pubblico assume un'importanza strategica e nella prospettiva di renderlo sempre più competitivo e trasversalmente attrattivo per tutte le tipologie di utenti, ed è quindi necessario avviare un'ampia riflessione volta ad una radicale riorganizzazione dell'offerta a livello di bacino e senza dimenticare i tre importanti elementi di novità che interessano la città:

- l'introduzione sulla linea Modena Sassuolo ferroviaria del Sistema di Controllo della Marcia Treno (SCMT);
- lo spostamento dello scalo merci dalla stazione FS presso il nuovo scalo di Cittanova-Marzaglia;
- la disponibilità delle aree del sedime della linea storica Milano-Bologna (la cosiddetta "Diagonale");
- la gara di bacino.

“Per conseguire una migliore integrazione dell'offerta e valorizzare i punti di forza derivanti dalle principali novità sopra descritte, il riassetto del sistema di trasporto pubblico dovrà quindi basarsi su una nuova gerarchizzazione dei servizi che potrà essere articolata come segue:

- **rete primaria** - costituita dalla rete del servizio ferroviario, dagli assi di forza extraurbani e dalle linee portanti urbane ad alta frequenza;
- **rete secondaria** - costituita dalle restanti linee extraurbane, suburbane-urbane di adduzione e a chiamata;
- **servizi** per favorire l'intermodalità nei nodi di interscambio.

L'efficientamento del trasporto pubblico collettivo di area vasta deve ovviamente essere accompagnato dal completamento dei provvedimenti volti ad una effettiva e completa integrazione tariffaria di tutti i sistemi di trasporto pubblico per garantire la massima facilità di accesso e utilizzo agli utenti. In tal senso dovrà essere valutata anche l'introduzione di una politica di pricing che, a consuntivo, applichi all'utente la più conveniente combinazione rispetto al sistema tariffario vigente.

Un ulteriore step di attuazione dovrà prevedere l'integrazione tariffaria o forme di agevolazione-prelazione per l'accesso ai sistemi di supporto alla mobilità multimodale come, ad esempio, i

parcheggi di interscambio, depositi protetti per biciclette, bike-sharing e car-sharing, piattaforme di car-pooling, servizi taxi ed NCC.

Tutto questo potrà essere realizzato solo ricorrendo alle nuove tecnologie: sarà necessario implementare una nuova piattaforma digitale che riunisca le funzioni di infomobility e accesso/pagamento ai servizi.”

Alessandra Filippi

*Assessora all'Ambiente, Agricoltura e
Mobilità Sostenibile del Comune di Modena*